

**I-Magliano dei Marsi: Lavori di costruzione di alloggi per soggiorni di breve durata
2009/S 137-200432**

BANDO DI CONCORSO DI PROGETTAZIONE

Il presente concorso è disciplinato dalla: direttiva 2004/18/CE

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE/ENTE AGGIUDICATORE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO:

Comune di Magliano Dei Marsi, Via Santa Maria di Loreto, 12, Contattare: Amministrazione Comunale di Magliano Dei Marsi, All'attenzione di: Segreteria di Concorso - Arch. Martino Ruggieri, I-67062 Magliano Dei Marsi. Tel. +39 0697605911. E-mail: progetto.rosciolo@gmail.com. Fax +39 0696527312.

Indirizzo(i) internet:

www.sensicontemporanei.it

Ulteriori informazioni sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati.

Un'ulteriore documentazione è disponibile presso: I punti di contatto sopra indicati.

I progetti o le domande di partecipazione vanno inviati a: I punti di contatto sopra indicati.

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ:

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche.

I.3) PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ DELL'ENTE AGGIUDICATORE:

SEZIONE II: OGGETTO DEL CONCORSO DI PROGETTAZIONE/DESCRIZIONE DEL PROGETTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione conferita al concorso di progettazione/progetto dall'amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore:

Concorso Internazionale per la progettazione di un Albergo Diffuso per la valorizzazione del territorio e la rivitalizzazione economica, sociale e culturale del Borgo Storico di Rosciolo - Magliano Dei Marsi (AQ).

II.1.2) Breve descrizione:

Il Comune di Magliano dei Marsi - Provincia de L'Aquila nell'ambito del Programma Sensi Contemporanei_Qualità Italia promosso d'intesa tra il Ministero dello Sviluppo Economico (DPS- Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione), il Ministero per i Beni e le Attività Culturali (PARC- Direzione Generale per la qualità e la tutela del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte contemporanee), la Fondazione La Biennale di Venezia e le Regioni del Sud d'Italia, bandisce un concorso di progettazione ai sensi del Capo IV, Sezione III, art. 99 e seguenti del D.Lgs. 163/2006, per l'intervento di un Albergo Diffuso per la valorizzazione del territorio e la rivitalizzazione economica, sociale e culturale del Borgo Storico di Rosciolo.

II.1.3) CPV (vocabolario comune per gli appalti):

45212413.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CRITERI PER LA SELEZIONE DEI PARTECIPANTI:

Il Bando è riferito all'art. 124 "Appalti di servizi e forniture sotto soglia" del D.Lgs. 163/2006 e art. 63, comma 1, lettera "o", del DPR. 554/99.

La Giuria provvederà a valutare proposte valide e ad attribuire i punteggi a ciascuna proposta progettuale, secondo i seguenti elementi di valutazione.

La valutazione delle proposte progettuali pervenute è determinata attraverso la media aritmetica dei punteggi attribuiti discrezionalmente dai singoli componenti della Giuria per i seguenti ambiti di valutazione:

- qualità architettonica del progetto con particolare riferimento ai contenuti specifici del D.I.P.; 50 punti.
 - inserimento nel contesto urbano o territoriale e/o paesaggistico; 20 punti,
 - integrazione con il contesto storico-culturale, ivi compresa la eventuale conservazione e valorizzazione dei beni culturali presenti; 20 punti,
 - sostenibilità ambientale ed energetica dell'intervento; 10 punti.
- Totale punteggio massimo; 100 punti.

III.2) **LA PARTECIPAZIONE È RISERVATA AD UNA PARTICOLARE PROFESSIONE:**

Sì.

Il concorso è aperto agli architetti e ingegneri civili e ambientali, alle società di ingegneria ed architettura e alle associazioni temporanee di professionisti che abbiano i titoli professionali richiesti per le prestazioni contemplate dal bando (soggetti di cui all'art. 90 D.Lgs. 163/2006 in possesso dei requisiti di cui agli artt. 53 e 54 DPR 554/99) ed alle persone fisiche o giuridiche appartenenti a stati membri dell'U.E. ufficialmente abilitati nel Paese di appartenenza a fornire servizi analoghi a quelli del presente bando.

Sono, nello specifico, ammessi alla partecipazione, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett. d) – e) – f) f-bis) – g) – h) e art. 101, comma 2, del D.Lgs. n. 163/06, i seguenti soggetti:

d) i liberi professionisti singoli od associati nelle forme di cui alla legge 23.11.1939, n. 1815, e successive modificazioni, ivi compresi, con riferimento agli interventi inerenti al restauro e alla manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, i soggetti con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della vigente normativa;

e) le società di professionisti;

f) le società di ingegneria;

f-bis) i prestatori di servizi di ingegneria ed architettura di cui alla categoria 12 dell'allegato II A (D.Lgs. 163/2006) stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;

g) i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere d), e), f), f-bis) e h) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 37 (D.Lgs. 163/2006) in quanto compatibili;

h) i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nel settore dei servizi di ingegneria e architettura, per un periodo di tempo non inferiore a 5 anni, e che abbiano deciso di operare in modo congiunto secondo le previsioni del comma 1 dell'articolo 36. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile. Ai fini della partecipazione alle gare per l'affidamento di incarichi di progettazione e attività tecnico-amministrative ad essa connesse, il fatturato globale in servizi di ingegneria e architettura realizzato da ciascuna società consorziata nel quinquennio o nel decennio precedente è incrementato secondo quanto stabilito dall'articolo 36, comma 6, della presente legge; ai consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria si applicano altresì le disposizioni di cui all'articolo 36, commi 4 e 5 e di cui all'articolo 253, comma 8.

I concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 D.Lgs. 163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei, ciascun soggetto componente il raggruppamento dovrà essere in possesso, pena l'esclusione dell'intero raggruppamento, di tali requisiti.

In caso di raggruppamenti temporanei, anche se non ancora formalmente costituiti, i gruppi dovranno prevedere a pena di esclusione la partecipazione di un professionista abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 anni secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza e ai sensi dell'art. 90, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 51, comma 5, D.P.R. n. 554/1999.

I concorrenti che parteciperanno in raggruppamento dovranno indicare il nominativo del capogruppo e legale rappresentante pro-tempore delegato a rappresentarlo presso l'Ente banditore. Il ruolo di capogruppo potrà essere assolto esclusivamente da soggetti che abbiano la qualifica professionale di Architetto o Ingegnere civile

e ambientale e che siano regolarmente autorizzati o abilitati ad esercitare la libera professione e, quindi, ad assumere incarichi da parte di Enti Pubblici.

Tutti i concorrenti potranno avvalersi di consulenti e/o collaboratori. Per la particolarità del tema e per la situazione strutturale e muraria molto critica, è consigliata la presenza nel gruppo di uno specialista (ingegnere o architetto) esperto in recupero di edifici storici.

Ogni singolo consulente non può partecipare in più gruppi e la violazione di tale divieto comporta l'esclusione di tutti i gruppi in cui figurino lo stesso professionista.

Di ciascun consulente/collaboratore dovrà essere dichiarata la qualifica professionale e la natura della consulenza. Essi potranno essere privi dell'iscrizione agli Albi professionali, ma non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 8 del presente bando; i loro compiti e le loro attribuzioni saranno definite all'interno del gruppo concorrente, senza investire di ciò il rapporto del gruppo stesso con l'Ente Banditore.

Sono, altresì, ammessi al concorso di progettazione in oggetto i professionisti, sia singoli sia associati, appartenenti a Stati extra U.E. che, in accordo con l'Unione Europea, contemplino l'equiparazione dei requisiti e l'equipollenza delle professionalità. In tal caso dovranno essere indicati, all'interno della domanda di partecipazione, i riferimenti legislativi di equiparazione vigenti.

Per quanto non menzionato nel presente bando in merito ai requisiti di partecipazione si fa riferimento al D.Lgs. 163/2006 e al D.P.R. 554/99.

Ogni singolo concorrente potrà partecipare in forma singola o in forma associata; la partecipazione in entrambe le forme, ovvero la partecipazione dello stesso professionista in più gruppi comporta l'esclusione di tutti i gruppi in cui figurino lo stesso professionista.

Inoltre, ai fini dell'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva, esecutiva, ed eventuale direzione lavori, direzione artistica e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e/o di esecuzione (artt. 91 e 99 comma 5 del D.Lgs. 163/2006), i concorrenti singoli o in forma associata, all'atto di presentazione della domanda dovranno allegare il seguente documento:

— Dichiarazione di aver svolto, nei 10 (dieci) anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, servizi di progettazione preliminare e/o definitiva e/o esecutiva relativi a lavori appartenenti alla classe e categoria cui si riferisce il servizio da affidare, di importo almeno pari a 3 volte l'importo stimato del servizio e precisamente in misura non inferiore a (art. 124 "Appalti di servizi e forniture sotto soglia" del D.Lgs. 163/2006 e art. 63, comma 1, lettera "o", del DPR. 554/99):

— Classe I – categoria d 309 900 (3 x 103 300),

— Classe I – categoria e 291 900 (3 x 97 300).

I concorrenti possono soddisfare la richiesta dei requisiti di cui sopra attraverso l'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI CONCORSO:

Procedura aperta.

IV.2) NOMINATIVI DEI PARTECIPANTI GIÀ SELEZIONATI:

IV.3) CRITERI DA APPLICARE ALLA VALUTAZIONE DEI PROGETTI:

La valutazione delle proposte progettuali pervenute è determinata attraverso la media aritmetica dei punteggi attribuiti discrezionalmente dai singoli componenti della Giuria per i seguenti ambiti di valutazione:

— qualità architettonica del progetto con particolare riferimento ai contenuti specifici del D.I.P.; 50 punti,

— inserimento nel contesto urbano o territoriale e/o paesaggistico; 20 punti,

— integrazione con il contesto storico-culturale, ivi compresa la eventuale conservazione e valorizzazione dei beni culturali presenti; 20 punti,

— sostenibilità ambientale ed energetica dell'intervento; 10 punti.

Totale punteggio massimo; 100 punti.

IV.4) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.4.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore:

IV.4.2) Condizioni per ottenere i documenti contrattuali e la documentazione complementare

IV.4.3) Termine per il ricevimento dei progetti o delle domande di partecipazione:

31.10.2009 - 12:00.

IV.4.4) Data di spedizione degli inviti a partecipare ai candidati prescelti:

IV.4.5) Lingue utilizzabili per la presentazione dei progetti o delle domande di partecipazione:

Italiano.

IV.5) PREMI E COMMISSIONE GIUDICATRICE

IV.5.1) Attribuzione di premi:

Sì.

Numero e valore dei premi da attribuire: Il vincitore del concorso riceverà un premio di 22 000 EUR. Il progetto secondo classificato riceverà un premio di 12 000 EUR, il terzo di 9 000 EUR. Le somme si intendono complessive di eventuali oneri. La Giuria potrà inoltre assegnare sino a 7 menzioni ai progetti ritenuti meritevoli, ai quali verrà riconosciuto un rimborso spese nella misura massima di 1 000 EUR.

IV.5.2) Particolari relativi agli importi pagabili a tutti i partecipanti:

IV.5.3) Appalti successivi:

Sì. Qualsiasi appalto di servizi successivo al concorso sarà aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso.

IV.5.4) La decisione della commissione giudicatrice è vincolante per l'amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore:

Sì.

IV.5.5) Nomi dei componenti della commissione giudicatrice selezionati:

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) CONCORSO DI PROGETTAZIONE CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI:

No.

VI.2) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

VI.3) PROCEDURE DI RICORSO

VI.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

VI.3.2) Presentazione di ricorso:

VI.3.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso:

VI.4) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO:

17.7.2009.